

segue  
dalla 1ª

**1869** 24 maggio. La festa di Maria Ausiliatrice è celebrata per la prima volta nella nuova chiesa a Lei dedicata.

Mons. Gastaldi, Vescovo di Saluzzo, celebra la Messa pontificale. La benedizione pontificale vien data da Mons. Riccardi di Netro, Arcivescovo di Torino (Af. B., IX, 650).

**1870** 24 maggio. Una grazia singolare. Il giovane Giuseppe Moreno, poi pittore acquafortista d'un certo nome, cadendo dal terzo al secondo piano, si rompe il femore.

Dopo l'intervento dei medici e l'ingessatura, la gamba rimane più corta di cinque centimetri. Che fare? « Bisognerebbe romperla di nuovo, dicono i medici; ma oltre che dolorosissimo, è anche difficile romperla al punto esatto ».

La mamma si oppone. Si rifugia da Don Bosco e spera nella benedizione della Madonna.

Iniziata la novena, un giorno il ragazzo cade dalla sua piccola seggiola gettando un forte grido. Si è nuovamente rotto il femore e proprio al punto esatto! Rinsaldato, la gamba diventa normale.

Il fatto fu attestato anche dal Beato Don Leonardo Murialdo, di cui il Moreno era nipote (Af. B., X, 82). **educare**



Albo a colori di pagg. 48  
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA  
*Una casa per mille ragazzi*, Elledici  
In vendita nelle Librerie Salesiane

 Don Bosco Ti Parla...

Coordinamento redazionale  
di Angelo Santi  
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

41

VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

## AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO

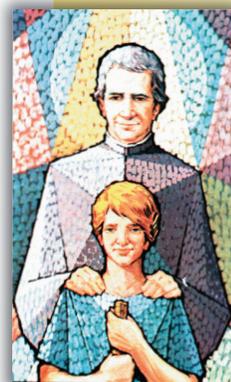
ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 DATE IMPORTANTI

18-55 FILO DIRETTO CON LA MADONNA

56-75 APPUNTI DI STORIA SALESIANA



### FILO DIRETTO CON LA MADONNA

**1869** 12 febbraio. Il papa Pio IX concede « *vivae vocis oraculo* » 300 giorni d'indulgenza alla preghiera giaculatoria « *Maria Auxilium Christianorum, ora pro nobis* » (Af. B., XI, 469).

... 18 aprile. Approvazione della confraternita di Maria Ausiliatrice da parte di Mons. Riccardi di Netro, Arcivescovo di Torino, ed erezione canonica nel santuario di Torino (Af. B., IX, 603-608).

... 15 maggio. Guarigione miracolosa di una giovane cieca, nella sacrestia della basilica di Maria Ausiliatrice, in seguito alla preghiera e alla benedizione di Don Bosco. Il Santo mostra alla fanciulla una medaglia della Madonna, la lascia cadere per terra, e la fanciulla la raccoglie, dando così prova di essere guarita (Af. B., IX, 645-647).

... 22 maggio. Don Bosco è chiamato al capezzale di un generale morente, lo confessa e invece di prepararlo alla morte gli dice: « *Dopodomani noi celebriamo la festa di Maria Ausiliatrice; la invito quindi a partecipare alla nostra festa all'Oratorio* ».

Due giorni dopo, il generale era in piedi e faceva la santa comunione nell'Oratorio (Af. B., IX, 648-659).

segue  
in 4ª



NEL FEBBRAIO-MARZO DEL 1848 LE PRINCIPALI CITTÀ EUROPEE SONO AVVOLTE DALLE FIAMME DELLA RIVOLUZIONE. PARIGI, VIENNA, BERLINO, BUDAPEST, VENEZIA, MILANO. SULLE BARRICATE SI BATTONO FIANCO A FIANCO IL LIBERALE (CHE VUOLE ABBATTERE IL RE ASSOLUTO), IL PATRIOTA (CHE VUOLE L'INDIPENDENZA DALLO STRANIERO), L'OPERAI (CHE SI BATTE CONTRO I PADRONI CHE LO FANNO LAVORARE 14 ORE AL GIORNO).

IL 4 MARZO DELLO STESSO ANNO A TORINO, CARLO ALBERTO FIRMA LO STATUTO. CESSA IL POTERE ASSOLUTO DEL RE. COMINCIA IL REGIME PARLAMENTARE. IL PIEMONTE AVREBBE BISOGNO DI UN LUNGO TEMPO DI PACE...



INVECE IL 18 MARZO MILANO INSORGE CONTRO GLI AUSTRIACI E CHIEDE AIUTO AL PIEMONTE. LA FOLLA PER LE STRADE GRIDA: "GUERRA! GUERRA!". IL 23 MARZO CARLO ALBERTO DICHIARA LA GUERRA E A CAPO DI 60 MILA UOMINI PARTE PER IL FRONTE INNALZANDO IL TRICOLORE ITALIANO.



ANCHE I RAGAZZI A TORINO RESPIRANO LA GUERRA. NEI PRATI INTORNO A VALDOCCO SI ACCENDONO VERE BATTAGLIE TRA L'BANDE "DI VANCHIGLIA, BORGO DORA, PORTA SUSA, RAGAZZOTTI ARMATI DI BASTONI, COLTELLI, PIETRE. SE LE DANNO DI SANTA RAGIONE, DON BOSCO RICORDAVA CON AMAREZZA: "QUELLE SFIDE NON FINIVANO MAI!"



POTREMMO SFRUTTARE QUESTA VOGLIA DI GUERRA, CHE NE DICI, BRO-SIO?

E COME?

TU VIENI A VALDOCCO CON LA TUA DIVISA DA BERGAGLIERE E LA TUA TROMBA, FORMI UN PICCOLO REGGIMENTO DI RAGAZZI E LI FAI MARCIARE E MANOVRARE.

QUALCHE GIORNO DOPO.

HO OTTENUTO DAL GOVERNO 200 FUCILI VECCHIO TIPO, CON UN BASTONCINO AL POSTO DELLA CANNA. LI USAVANO PER LE MANOVR.

BRAVO, CON LA TROMBA SUONA L'ADUNATA E COMINCIAMO.

IL REGGIMENTO SARA' DIVISO IN DUE BATTAGLIONI, BATTAGLIONE ROSSO E BATTAGLIONE AZZURRO. IMPAREREMO LE MARCE, LE CARICHE, LE BATTAGLIE, MA ESIGO MASSIMA DISCIPLINA.

TRA GRANDE ENTUSIASMO COMINCIA L'ADDESTRAMENTO. LA GENTE ACCORRE ATTIRATA DAGLI SQUILLI, E BATTE LE MANI.

UNA DOMENICA, IN UNA "BATTAGLIA" COMBATTUTA CON ARDORE.

AVANTI, SOLDATI DEL RE!

ALL'ASSALTO! CARICATE IL NEMICO!

RAGAZZACCI, BARABBA, LA MIA INSALATA, I MIEI POMIDORI!

QUELLA SERA, MENTRE I RAGAZZI DORMONO.

CAMICIE, RANTALONICALZINI, TUTTI A PEZZI... GIOVANNI, HO 60 ANNI, LASCIAMMI TORNARE AI BECCHI!

NOTIZIE TRAGICHE DAL FRONTE. I 24 MILA SOLDATI DELLO STATO PONTIFICIO VENGONO RITIRATI. LE TRUPPE DI CARLO ALBERTO SULLE COLLINE DI CUSTOZA SONO ANNIETATE DAGLI AUSTRIACI. E' IL LUGLIO 1848.

DON BOSCO NON RIESCE A DIRE NEMMENO UNA PAROLA. INDICA A SUA MADRE IL CROCEFISSO. E QUELLA VECCHIA CONTADINA CHINA LA TESTA E CONTINUA A CUCIRE.